



## La Tunisia punta sull'industria aeronautica.

Demat, la nuova azienda aeronautica presentata a giugno al Salone di Le Bourget, è nata da un progetto industriale condiviso tra una delle più importanti imprese della Tunisia e la DEMA di Napoli.

La collaborazione italo – tunisina, è solo uno dei primi tasselli di una strategia di politica industriale di quel paese, che ha scelto di orientare investimenti e sviluppo delle imprese verso il comparto aeronautico.

Il governo di quel paese si è proposto la creazione in Tunisia di un vero distretto industriale specializzato per la fabbricazione di componentistica aeronautica.

L'impianto industriale di otto mila mq di Demat, la joint venture tra Al Badr e DEMA, è in fase di completamento a El Mughira a Tunisi, con un piano d'investimenti per i primi due anni di 12 milioni di euro. Tra pochi mesi l'impianto avvierà attività aeronautiche di assemblaggio e produzione in leghe e composito e produrrà lamine metalliche, pezzi meccanici e parti di equipaggiamento per velivoli, occupando oltre 200 addetti.

La Tunisia intende proporsi quale partner nel Mediterraneo del consorzio Airbus, e si propone come area privilegiata per la delocalizzazione delle grandi società dell'industria aeronautica mondiale, attrezzandosi anche nel settore dell'ingegneria aeronautica, infatti, in questi giorni la società tunisina Telnat ha concluso un accordo di collaborazione di lungo periodo con due controllate del Gruppo francese Sarai (Teucro e Sarai Aerospace India).